

## **CONSIGLI GENERALI FAI - FILCA** *Chianciano Terme, 21 – 23 Luglio 2014*

### **DOCUMENTO CONCLUSIVO**

I Consigli Generali FAI e FILCA, riunitisi congiuntamente a Chianciano Terme (SI) nei giorni 21, 22 e 23 luglio 2014 approvano e condividono, al termine di un ampio ed approfondito dibattito, le relazioni dei rispettivi Segretari Generali Augusto Cianfoni e Domenico Pesenti e le conclusioni del Segretario Generale della CISL Raffaele Bonanni.

La definizione e convocazione del percorso congressuale straordinario, così come da delibere approvate, rappresenta il primo atto costitutivo della nuova Federazione FaiFilca.

Esprimono la necessità di portare a termine il processo di rinnovamento interno della CISL come risposta ed esempio alla politica, ma soprattutto nella convinzione che l'unione di FAI e FILCA porterà la nuova Federazione ad essere il sindacato più rappresentativo e di riferimento nei propri settori, con un numero più grande di soci, una maggiore presenza sul territorio e nelle fabbriche, confermando e rafforzando l'idea originale della CISL: un sindacato di sindacati, un'associazione di categorie.

La nuova categoria dovrà confermare ed esaltare la storia e le specificità di FAI e FILCA per costruire un nuovo soggetto sindacale basato sul riconoscimento della persona e del socio come centro del proprio agire.

FaiFilca dovrà operare per ridare valore al lavoro, a partire da quello manuale, caratterizzandosi con forza sulle tematiche del Welfare integrativo (sanitario, pensionistico, sociale, familiare), sulla gestione del mercato del lavoro, sulla contrattazione e sulla bilateralità.

Ridare valore al lavoro significa creare le condizioni perché il lavoro, oltre ad essere giustamente ed adeguatamente retribuito, sia regolare e sicuro. Una decisa azione a favore della sicurezza, della salvaguardia della salute, per la tutela ed il risarcimento delle malattie professionali, così come per contrastare il lavoro nero, il caporalato, la criminalità organizzata, sarà basilare per la promozione della convivenza e della giustizia sociale.

Dovrà essere un soggetto sensibile ed attivo rispetto alle tematiche della salvaguardia e crescita territoriale in armonia con l'ambiente e lo sviluppo sostenibile.

La capillare presenza sul territorio, nelle fabbriche, nei cantieri e nei campi dovrà essere il segno distintivo di FaiFilca: obiettivo principale del rinnovamento è la vicinanza al socio ed ai luoghi di lavoro, che deve poi tradursi in proselitismo, servizi, partecipazione alla vita del sindacato e al governo delle aziende.

La nuova dimensione organizzativa sarà occasione per migliorare anche l'erogazione dei servizi ai soci e ai lavoratori in una logica sindacale, ove chiunque sia chiamato ad operare agisca in un forte senso di appartenenza alla FaiFilca ed alla CISL.

Imparare gli uni dagli altri, contaminarsi e sviluppare nuove risposte e nuovi strumenti inizia dalla reciproca conoscenza e dalla definizione di un grande progetto formativo per quadri, dirigenti e delegati volto a creare sindacalisti esperti, competenti e socialmente aperti e sensibili.

I Consigli Generali di FAI e FILCA sostengono e condividono la piattaforma CGIL CISL UIL su fisco e previdenza e convengono che le assemblee ed il dialogo tra associati e lavoratori siano i mass-media vincenti per il sindacato.

Sottolineano la necessità di garantire un'età pensionabile flessibile con l'uscita anticipata per coloro che svolgono attività pesanti ed usuranti, o per quei lavori che non possono essere svolti a tutte le età. È urgente intervenire per evitare di trovarsi di fronte ad un grande dramma sociale che veda persone senza lavoro e senza pensione.

A tal fine sarà specifico impegno di FaiFilca sostenere una forte evoluzione dei Fondi pensione complementare, anche mediante l'adesione obbligatoria a quelli di derivazione contrattuale.

I Consigli Generali di FAI e FILCA esprimono forte preoccupazione per le grandi tragedie che il nostro tempo sta vivendo: dal dramma dei migranti che attraversano il Mediterraneo con un altissimo numero di morti, alla ripresa dei focolai di guerra che si stanno sviluppando in Europa, nel Medio Oriente e nell'Africa Centrale; il ritorno virulento del conflitto tra Israele e Palestina, con la ripresa del terrorismo e la morte di centinaia di civili, fra cui moltissimi bambini, riporta il mondo sull'orlo della ferocia e della barbarie.

FAI e FILCA condividono e fanno proprie le parole di Papa Francesco e del suo appello, convinte che "solo la pace potrà metter fine alle violenze e creare giustizia sociale e sviluppo", ed invitano tutti i soci ad agire per incentivare iniziative di pace, concordia e condivisione perché il bene comune sia obiettivo di tutti.

Approvato all'unanimità.

Chianciano Terme, 23 luglio 2014